

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665747
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	14
RVER - Codice bene radice	0900665747

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	palmatoria
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
----------------	---------

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1842
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	arme
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Belli Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	1828/ 1859
AUTH - Sigla per citazione	00005141
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ martellatura/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	7.5
MISL - Larghezza	11.6
MISN - Lunghezza	30.5
MISV - Varie	altezza bocciolo 6.7, larghezza bocciolo 4.8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il corpo, circolare, lucido e profilato da un bordo rialzato impreziosito da una cornice con greca e piccole corolle di fiori su campo puntinato, è decorato, sul fondo, con un doppio giro di foglie d'alloro. Quelle in primo piano, in leggero rilievo e dal profilo frastagliato, sono zigrinate con nervatura centrale lucida; quelle in secondo piano, appena incise, sono quasi piatte, lisce e lucide. Il doppio giro di foglie d'alloro racchiude il centro rialzato, liscio e lucido, dando luogo ad un motivo decorativo a forma di margherita. Su di esso è fissato il bocciolo a forma di vaso: la base liscia e lucida, a sezione circolare, è impostata su un gradino liscio e, restringendosi in un breve collo, si raccorda al corpo ovoidale allungato. (Continua in OSS)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Corsi
STMP - Posizione	Manico
STMD - Descrizione	Scudo corniciato da un nastro a doppio festone dal quale pende la croce de l'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano sovrastata da una corona. (Segue in OSS)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Vincenzo II Belli
STMP - Posizione	Orlo del bocciolo
STMD - Descrizione	V I I in campo a losanga.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Roma
STMP - Posizione	Orlo del bocciolo
STMD - Descrizione	Chiavi incrociate sormontate da tiara entro scudo.
NSC - Notizie storico-critiche	La palmatoria appartenente al servizio in argento dorato del cardinale Cosimo Corsi (1798-1870), arcivescovo di Pisa dal 1853 al 1870, reca caratteri stilistico-formali prettamente neoclassici: la forma del bocciolo richia ma alla memoria un vaso antico in miniatura analogo a quello che costituisce il nodo ovoidale allungato del calice piccolo (scheda n° 20000020.2), della pisside (scheda n° 20000020.4) e di una delle pissidi da viatico (scheda n° 20000020.5). L'uso del traforo, poi, riscontrabile nella decorazione fissata sul manico della palmatoria, rappresenta una caratteristica della produzione orafa dei Belli. Un confronto diretto, che dalla tecnica si allarga anche ai motivi decorativi, si può effettuare con il coperchio di uno scaldino ovale dai piedi costituiti da figure femminili, opera di Giovacchino Belli (riprodotto in: S. Fornari, "Gli argenti romani", Roma, 1968) : la decorazione traforata, costituita da coppie di doppie volute a foglie d'acanto includenti corolle di fiori, presenta forti analogie con quella fissata sul manico della nostra palmatoria. Ma si possono citare altri oggetti, sempre di Giovacchino, in cui la tecnica del traforo risulta largamente impiegata, da un altro scaldino e da un cestino portadolci con la cornice con greca ad un vassoio della collezione Fornari (riprodotti in: S. For nari, "Gli argenti romani", Roma, 1968).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310237
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 74 n. 33/AB
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fornari S.
BIBD - Anno di edizione	1968
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Tagliavini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	